



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Destinatari in allegato

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Oggetto: [ID: 13492/WEB-VIA-VIAVIA100000050] Procedura di Valutazione di impatto ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006, integrato con la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997, comprensivo dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e contestuale Piano di utilizzo delle terre ai fini della verifica ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 120/2017. AQ258- S.S.16 Adriatica. “Variante alla S.S.16 Adriatica nel tratto Vasto Sud - San Salvo Marina dal km 517+000 al km 524+000”. Comunicazione procedibilità dell'istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.

La Società ANAS S.p.a. con nota acquisita al prot. MASE-230281 del 13/12/2024, ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs. 152/2006, integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, comprensiva dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e contestuale verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ex D.P.R. 120/2017, art. 9, per il progetto definitivo “*Variante alla S.S.16 Adriatica nel tratto Vasto Sud - San Salvo Marina dal km 517+000 al km 524+000*”, allegando documentazione progettuale su supporto digitale.

Il progetto è localizzato nei Comuni di Vasto e San Salvo, in provincia di Chieti, nella Regione Abruzzo.

Secondo quanto asserito dalla Società proponente, l'intervento si sviluppa per circa 9 km e comprende tratti in adeguamento in sede e brevi tratti in variante alla S.S. 16 “Adriatica”, nel tratto di attraversamento dei Comuni di Vasto e San Salvo, al confine regionale con il Molise. L'obiettivo dell'intervento è quello di trasferire il traffico di lunga percorrenza che attualmente impegna il tratto costiero della S.S. 16 Adriatica, contraddistinto da aree urbanizzate turistico-residenziali afferenti a Vasto Marina e aree industriali-produttive di San Salvo, su una nuova arteria più interna. Ciò consente la separazione dei flussi di traffico in particolare dal transito dei veicoli pesanti, con il conseguente alleggerimento del traffico che oggi attraversa l'ambito urbanizzato costiero, con un'arteria dedicata con velocità media più elevata e interferenze ridotte.

Il progetto è contraddistinto da una sezione stradale Tipo C1 “extraurbana secondaria”, ai sensi del D.M. 2001. Gli interventi comprendono la realizzazione di 4 intersezioni a raso ed interventi di raccordo all'attuale svincolo a livelli sfalsati sulla S.S. 650 Trignina. La principale opera d'arte è il viadotto Buonanotte, con sviluppo di circa 112 m, in sostituzione dell'esistente struttura, che verrà demolita.

ID Utente: 6887
ID Documento: VA_05-Set_04-6887_2024-0309
Data stesura: 30/12/2024

✓ Resp.Set: Mulattieri B.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 14/01/2025

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 70 – 00147 Roma Tel. 06-5722 5074 - 5070 - e-mail: va-5@mase.gov.it

PEC: va@PEC.mase.gov.it

Da quanto asserito dal proponente, l'intervento proposto è compreso nella tipologia di opere elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2, lettera C) denominata strade extraurbane secondarie di interesse nazionale e ricade anche parzialmente in aree naturali protette (L.394/1991) e/o all'interno di siti della Rete Natura 2000.

Nell'istanza presentata il proponente dichiara che rispetto alle aree naturali protette, come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con le seguenti aree:

- Riserva Naturale Regionale Marina di Vasto codice EUAP 1207;
- ZSC "Marina di Vasto" IT7140109;
- ZSC "Foce Trigno – Marina di Petacciato" IT7228221.

In relazione a quanto sopra indicato, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006, la procedura in oggetto comprende la Valutazione d'incidenza, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/1997, e l'avviso pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero contiene specifica evidenza dell'integrazione procedurale. Per ottemperare a quanto disposto dal D.P.R. 357/1997, art. 5, comma 7, si richiede pertanto l'espressione degli Enti Gestori delle suddette aree.

Il progetto è soggetto ad autorizzazione paesaggistica, pertanto, ai sensi dell'art. 25, comma 2-quinquies del D.Lgs.152/2006, la procedura in oggetto comprende l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Verificata la completezza della documentazione trasmessa a corredo della suddetta istanza, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e verificato l'avvenuto pagamento dell'onere contributivo previsto all'art. 2, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con Decreto Interministeriale n. 1 del 04/01/2018, con la presente si comunica alla Società Anas S.p.A. ed alle Amministrazioni in indirizzo la procedibilità dell'istanza.

La scrivente si riserva comunque di verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto stabilito all'art. 2, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con il citato Decreto Interministeriale n. 1 del 04/01/2018 e la congruità del versamento dell'onere istruttorio.

Ai fini della trattazione del presente procedimento, si sottolinea a codesta Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS che il proponente nell'istanza ha indicato che il progetto possiede i seguenti requisiti di cui all'art. 8 del D.Lgs. 152/2006: -

- Progetti dal comprovato valore economico superiore a 5 milioni di euro;
- Progetti aventi una ricaduta in termini di maggiore occupazione attesa superiore a quindici unità di personale.

Si comunica, anche ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, che, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, la documentazione presentata a corredo dell'istanza è pubblicata sul sito web di questo Ministero, alla pagina: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/11508/17404>

Ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.Lgs. 152/2006, si precisa che dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul portale dello scrivente Ministero, decorre il termine di 60 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la

Valutazione di impatto ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo. L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it/IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni>, oppure utilizzando l'apposito modulo scaricabile sempre al predetto link, da trasmettere a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo va@pec.mase.gov.it.

Qualora la Società proponente, a seguito della comunicazione di procedibilità, dovesse trasmettere documentazione integrativa, richiesta o volontaria, si ricorda di utilizzare esclusivamente l'apposito sportello disponibile sulla piattaforma di accoglienza on-line al seguente indirizzo: <https://mase-areariservata-fe.npi.invitalia.it/home>.

Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, i Comuni territorialmente interessati provvederanno agli adempimenti di competenza in ordine all'informazione nei propri albi pretori informatici.

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ss.mm.ii. (comunicazione avvio procedimento amministrativo), si comunica che:

- l'ufficio competente è la Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ed il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Mulattieri (mulattieri.barbara@mase.gov.it) ;
- i tempi del procedimento sono stabiliti dal combinato disposto degli articoli, 24 e 25 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

In ragione della formulazione dell'art. 8, comma 2-bis, si avvia l'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, di cui all'art. 8, comma 1, che provvederà ad assegnare l'istruttoria tecnica al gruppo istruttore e relativo Referente istruttore, individuato per la tipologia di opera "PNRR e Lineari", comunicato con nota prot. CTVIA-10922 del 29/07/2024.

Si informa che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS sarà integrata, in sede di istruttoria, con il Commissario regionale per la Regione Abruzzo, salvo manifestazione di segno contrario della regione medesima.

Si evidenzia che il D.P.R. 120/2017 stabilisce all'art. 9, comma 3, il termine di 30 giorni entro il quale richiedere in unica soluzione le integrazioni alla documentazione presentata e al comma 4, il termine di 90 giorni dalla presentazione del Piano di Utilizzo ovvero dalla eventuale integrazione dello stesso, per le verifiche da parte di questa Autorità competente, decorso il quale il proponente avvia la gestione delle terre e rocce da scavo nel rispetto del Piano di Utilizzo.

Si rammenta, inoltre, che l'art. 10, comma 2 del sopra richiamato Decreto, dispone la facoltà a questa Amministrazione, in qualità di Autorità competente, di motivatamente richiedere l'interessamento dell'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale (ARPA), *“per verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4, di effettuare le dovute verifiche, con imposizione dei relativi oneri a carico del proponente”*.

A tale riguardo, anche ai fini del contenimento dei tempi procedurali, si chiede a codesta Commissione tecnica VIA VAS, qualora lo ritenga, di provvedere direttamente a formulare, entro 30 giorni dalla data di acquisizione della documentazione, specifica richiesta motivata ad ARTA Abruzzo, dandone comunicazione alla scrivente.

Inoltre, ai fini di quanto previsto dall'art. 18 "Gestione dei dati", del D.P.R. 120/2017, il soggetto Proponente provvederà a comunicare i dati del Piano di Utilizzo all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 120/2017, prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera, il proponente del Piano di Utilizzo deve comunicare all'Autorità competente l'indicazione dell'esecutore del Piano di Utilizzo.

Per quanto attiene al Piano di Utilizzo, la presente comunicazione è altresì trasmessa, per opportuna conoscenza, all'ISPRA e all'ARTA Abruzzo.

Si chiede, infine, ai soggetti in indirizzo di riportare, nell'intestazione di eventuali note indirizzate alla scrivente, il codice identificativo del procedimento amministrativo: [ID: 13492/WEB-VIA-VIAVIA100000050], nonché di inviare le stesse al seguente indirizzo pec: VA@pec.mase.gov.it.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegati (Solo per CTVIA): Nota prot. MASE-230281 del 13/12/2024
Avviso al pubblico*

Elenco indirizzi

Alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale
VIA e VAS
ctva@pec.mase.gov.it

Al Ministero della cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Abruzzo
drg@pec.regione.abruzzo.it

Alla Provincia di Chieti
protocollo@pec.provincia.chieti.it

Al Comune di San Salvo
protocollo@comunesansalvo.legalmail.it

Al Comune di Vasto
comune.vasto@legalmail.it

All'ARTA Abruzzo
protocollo@pec.artaabruzzo.it

Alla Regione Molise
regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla ANAS S.p.a.
anas@postacert.stradeanas.it

E, p.c. All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it